

Inchiesta "Smile": sequestrati 2,5 milioni alla "zarina" odontoiatria lombarda

Data: Invalid Date | Autore: Laura Carrara



16 DICEMBRE, MILANO - Maria Paola Canegrati, la "zarina" dell'odontoiatria lombarda, coinvolta nell'inchiesta 'Smile' sulla corruzione negli appalti all'ex Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate, è stata già condannata a 4 anni e 2 mesi di reclusione. Sequestro preventivo di beni e conti correnti per 2,5 milioni alla Canegrati e al suo commercialista e consulente bergamasco, nonché a due società di cui l'indagata era amministratore unico.[MORE]

Le indagini sul caso sono state svolte in maniera coordinata dai militari del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Milano e quelli del Nucleo Operativo del Gruppo Guardia di Finanza di Monza.

Dopo l'arresto della imprenditrice sono stati svolti ulteriori approfondimenti che hanno consentito di dimostrare come si fosse resa responsabile di dichiarazione fraudolenta tramite 'farther' per operazioni inesistenti, truffa e tentata truffa aggravata.

L'artificioso piano consisteva nella duplicazione di prestazioni odontoiatriche soggette a rimborso da parte del Servizio Sanitario Regionale. Ulteriore aggravio quello dell'appropriazione indebita basato da ritrovamenti di prelievi ingiustificati dalle casse delle società a lei riconducibili e acquisti di beni e servizi per sé o per terzi mediante l'utilizzo di carte di credito aziendali.

Laura Carrara

Fonte foto: quotidiano.net